

La Fondazione Mediterraneo dal 1996 al 2007 ha collaborato con l'Associazione Alpe Adria Cinema istituendo il "Premio Sarajevo" ed il "Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo" attribuito in questi 12 anni al miglior cortometraggio. Dal 2010 questo riconoscimento ritorna con il nome di "Premio Mediterraneo Cinema" e quale sezione del "Premio Mediterraneo" (www.euromedi.org/premiomediterraneo).

Il 2010 è l'anno della Pace e la Fondazione Mediterraneo si è fortemente impegnata promuovendo in tutto il Mondo il "Totem della Pace".

Un comitato scientifico costituito "ad hoc" dalla Fondazione Mediterraneo, dopo 10 anni di lavoro, ha individuato nell'opera "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari il simbolo più adatto per rappresentare la pace nel Grande Mediterraneo e nel mondo.

La vela che simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi, di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno. La vela che si tinge di rosso, all'alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile, dell'Universo.

L'obiettivo della Fondazione Mediterraneo - con la *Maison de la Méditerranée*, la *Maison des Alliances* e la *Maison de la Paix* - è diffondere questo simbolo per costituire la rete delle "Città della Pace nel Mondo".

Il "Totem della Pace" intende rappresentare il principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli - nonché il rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali della persona e della democrazia - con un silenzioso rumore d'amore. L'obiettivo è diffondere questo simbolo di pace specialmente nei Paesi del *Grande Mediterraneo* - soggetto storico e strategico che agisce e si sviluppa in connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - al fine di promuovere la comprensione internazionale mediante la conoscenza delle diverse realtà identitarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione.

Trieste si trova al centro di una nuova area geopolitica che può contribuire alla costruzione ed alla diffusione della Pace. Una Pace che non è un'azione teorica, ma un impegno civile fondato sulla competenza, su una rigorosa applicazione scientifica degli indicatori dei processi in corso e sul mantenimento di una condizione che è, appunto, combinazione di più fattori.

Diritti umani, ambiente, giustizia, solidarietà, arte e creatività e via per un lungo elenco sono gli ingredienti per assicurare alla Pace una durata non solo nel tempo e nello spazio ma, soprattutto nei cuori attraverso un costante rumore d'amore.

Su questi temi la Fondazione Mediterraneo è impegnata da sempre con Alpe Adria Cinema.

Per questo sta diffondendo nel mondo il "Totem della Pace": una sinfonia che speriamo saprà dare i suoi frutti. L'auspicio è che la città di Trieste sappia cogliere questa occasione come hanno fatto altre città...

Abidjan, Alessandria, Algeri, Amman, Amsterdam, Antananarivo, Arles, Astana, Atene, Baghdad, Bahia, Bahrein, Barcellona, Beirut, Belgrado, Berlino, Bogotá, Bonn, Bora Bora, Brasilia, Bratislava, Brazzaville, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Calcutta, Caracas, Chicago, Chisinau, Città del Capo, Città del Messico, Città del Vaticano, Copenaghen, Cracovia, Dakar, Damasco, Doha, Dubai, Dublino, Edimburgo, Fès, Filadelfia, Francoforte, Gerusalemme, Ginevra, Goteborg, Graz, Hong Kong, Honolulu, Il Cairo, Istanbul, Kabul, Karachi, Kiev, Kuala Lumpur, Kuwait City, L'Avana, La Valletta, Lima, Lisbona, Liverpool, Londra, Los Angeles, Lubjana, Lussemburgo, Madrid, Manila, Marrakech, Marsiglia, Melbourne, Miami, Monaco, Montecarlo, Montreal, Mosca, Mumbai, Murcia, Muscat, Nairobi, New York, Nicosia, Nouakchott,

Nuova Delhi, Osaka, Oslo, Panama, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Rabat, Ramallah, Reykjavik, Riga, Rio de Janeiro, Ryiad, San Francisco, San Pietroburgo, Santiago del Cile, Sarajevo, Shangai, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Srinagar, Stoccolma, Sydney, Tallin, Tampere, Tartu, Teheran, Tirana, Tokyo, Tripoli, Tunisi, Vancouver, Varsavia, Vienna, Vigo, Vilnius, Washington, Zagabria, Zurigo, Napoli, Rutino, Ispica, Latina, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Lecce, Bari, Salerno, Genova, L'Aquila, Cosenza, Palermo, Cagliari, Capri.....

Michele Capasso

*Presidente della Fondazione Mediterraneo
e Direttore Generale della Maison de la Méditerranée*